



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (UE) 2020/878

Nome del prodotto: DPM Dimetossipropanolo

Data di revisione: 18.05.2023

Versione: 13.0

Data ultima edizione: 08.07.2022

Data di stampa: 18.05.2023

Si raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: DPM Dimetossipropanolo

Nome chimico della sostanza: (metil-2-metossietossi)propanolo

CASRN: 34590-94-8

N. CE: 252-104-2

Numero di registrazione REACH: 01-2119450011-60-

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Produzione di sostanza, industriale Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele, industriale Uso come intermedio, industriale Usi in rivestimenti, industriale Usi in rivestimenti, dei consumatori Usi in rivestimenti professionale Uso in detergenti, dei consumatori Uso in detergenti, professionale Lubrificanti, dei consumatori Liquidi per la lavorazione dei metalli / oli di laminazione, professionale Fluidi funzionali per uso industriale Fluidi funzionali, professionale Uso industriale per la trivellazione e le operazioni di produzione nei giacimenti petroliferi e a gas Uso professionale per la trivellazione e le operazioni di produzione nei giacimenti petroliferi e a gas Uso in laboratori, industriale Uso in laboratorio, professionale Uso professionale dei prodotti chimici nel settore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

Andrea Gallo di Luigi S.r.l.u.

Via Erzelli, 9

16152 Genova

Tel. +39 0106502941

info@andreagallo.it

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: 39 0106502941

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: 00 41 447 28 2820

In caso di emergenze locali contattare: +39 335 6979115

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza

Sant'Onofrio 4, 165, Roma: 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 71122, Foggia: 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, 80131, Napoli: 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, 161, Roma: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, 168, Roma: 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla 3, 50134, Firenze: 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, Pavia: 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, Milano: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, 24127, Bergamo: 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126, Verona: 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

Informazioni supplementari

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Questo prodotto è una sostanza.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 34590-94-8 N. CE 252-104-2 N. INDICE —	01-2119450011-60	> 99,0 %	(metil-2- metossietossi)prop anolo	Non classificato Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 5 000 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: 3,35 mg/l, 7 h, vapore Tossicità acuta per via cutanea: 9 510 mg/kg

Qualora presenti nel prodotto, tutti i componenti non classificati riportati in precedenza, e per i quali non sia indicato nessun valore di limite d'esposizione professionale all'interno della sezione 8, sono evidenziati come componenti volontariamente dichiarati.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione. Se non respira, praticare la respirazione artificiale; se bocca a bocca usare la protezione del soccorritore (maschera tascabile, ecc.). Se la respirazione è difficile, l'ossigeno deve essere somministrato da personale qualificato. Chiamare un medico o trasportare in una struttura medica.

Contatto con la pelle: Lavare con molta acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata.. Estintori a polvere chimica.. Estintori ad anidride carbonica.. Schiuma.. Se disponibili, schiume resistenti all'alcol (tipo ATC) sono preferite. In generale, schiume sintetiche (comprendenti AFFF), o schiume a base proteica potrebbero funzionare, ma molto meno efficacemente..

Mezzi di estinzione non idonei: Nessun dato disponibile

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a:.. Monossido di carbonio.. Anidride carbonica..

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Il contenitore può rompersi per la formazione digas in caso di incendio.. Una violenta generazione di vapore o una eruzione può accadere su applicazione diretta di flusso d'acqua sul liquido caldo..

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato.. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato.. Effettuare interventi anti-incendio da posizioni protette o a distanza di sicurezza. Considerare anche la possibilità di usare idranti e spruzzatori automatici.. Allontanare immediatamente tutto il personale dall'area in caso di rumore nascente dalla sfiatatura del dispositivo di sicurezza o discolorazione del contenitore.. Liquidi incendiati possono essere spenti per diluizione con acqua.. Non utilizzare un getto d'acqua diretto. Può estendere l'incendio.. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se è possibile farlo senza pericolo.. Liquidi infiammanti possono essere rimossi con abbondante flusso d'acqua per proteggere il personale e minimizzare i danni nell'area circostante..

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti).. Evitare il contatto con questo materiale durante le operazioni di spegnimento. Se il contatto è probabile, utilizzare abbigliamento da pompieri completo resistente ai prodotti chimici ed un autorespiratore. Se ciò non fosse disponibile, indossare abbigliamento completo resistente a prodotti chimici ed un autorespiratore ed estinguere l'incendio da una posizione distante.. Per l'equipaggiamento protettivo in situazioni di normale pulizia o anche dopo un incendio far riferimento alla relativa sezione di questa SDS..

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Isolare la zona. Riferirsi alla Sezione 7, Manipolazione, per ulteriori misure precauzionali. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Tenersi sopravvento allo spargimento. Ventilare l'area dove è avvenuta la fuga o perdita del prodotto. Non fumare nella zona. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Piccoli spargimenti: Assorbire con materiali come: Sabbia. Vermiculite. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Grossi spargimenti: Se possibile contenere il materiale versato. Pompate dentro recipienti adatti e correttamente etichettati. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Tenere lontano da calore, scintille e fiamme. I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori. Non tagliare, trapanare, macinare, saldare o eseguire operazioni simili sopra o vicino ai contenitori vuoti. Evitare di respirare i vapori. Usare con adeguata ventilazione. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale. Sversamenti di queste sostanze organiche su materiali isolanti caldi a base di fibre bollenti possono portare ad una diminuzione della temperatura di autoignizione, con conseguente e probabile combustione spontanea.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Immagazzinare in contenitori fatti dei seguenti materiali: Acciaio al carbonio. Acciaio inossidabile. Fusti di acciaio con rivestimento in resina fenolica. Non immagazzinare in: Alluminio. Rame. Ferro galvanizzato. Acciaio galvanizzato. Vedere Sez.10 per informazioni più dettagliate.

Stabilità di magazzino

Fusti di acciaio. 24 Mesi
senza imballaggio 6 Mesi

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
------------	-----------	-----------------------	--------

(metil-2-metossietossi)propanolo	ACGIH	TWA	50 ppm
		TWA	10 ppm
		STEL	30 ppm
	2000/39/EC	TWA	308 mg/m3 50 ppm
	Ulteriori informazioni: pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle; Indicativo		
	IT VLEP	TWA	308 mg/m3 50 ppm
	Ulteriori informazioni: Cute: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.		

Procedure di monitoraggio suggerite

Il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di inalazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro generale può essere richiesto per confermare la conformità ai limiti di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze può essere appropriato anche il monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione dell'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni devono essere analizzati da un laboratorio accreditato.

Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, come i seguenti: Norma UNI EN 689(Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale) Norma UNI EN 14042(Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.) Norma UNI EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Di seguito sono riportati esempi di fonti dei metodi di misurazione dell'esposizione raccomandati o contattare il fornitore. Potrebbero essere disponibili ulteriori metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), U.S.A.: Manual of Analytical Methods.

Occupational Safety and Health Administration (OSHA), U.S.A.: Sampling and Analytical Methods.

Health and Safety Executive (HSE), Regno Unito : Methods for the Determination of Hazardous Substances.

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germania.

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), Francia.

Livello derivato senza effetto

(metil-2-metossietossi)propanolo

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	283 mg/kg p.c./giorno	308 mg/m3	n.a.	n.a.

Consumatori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	121 mg/kg p.c./giorno	37,2 mg/m3	36 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

Concentrazione prevedibile priva di effetti

(metil-2-metossietossi)propanolo

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	19 mg/l
Acqua di mare	1,9 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	190 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	4168 mg/l
Sedimento di acqua dolce	70,2 mg/kg peso secco (p.secco)
Sedimento marino	7,02 mg/kg peso secco (p.secco)
Suolo	2,74 mg/kg peso secco (p.secco)

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). In caso di breve contatto si raccomanda l'uso di guanti con una classe di protezione 1 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 10 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici

manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Nel caso si verifichi contatto prolungato o frequentemente ripetuto, usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale. La scelta di specifiche protezioni come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiuli o tute complete dipende dal tipo di operazioni.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria nessuna protezione dell'apparato respiratorio; tuttavia, in caso di fastidio alle vie respiratorie, utilizzare un apparato purificatore d'aria omologato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici di tipo A (punto di ebollizione > 65 °C, conforme allo standard EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico Liquido.

Colore Incolore

Odore Debole

Limite olfattivo Nessun dato di test disponibile

pH Non applicabile

Punto di fusione/punto di congelamento

Punto/intervallo di fusione Nessun dato disponibile

Punto di congelamento -83 °C *Bibliografia*

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto di ebollizione (760 mmHg) 189,6 °C *Bibliografia*

Punto di infiammabilità **vaso chiuso** 75 °C *Setaflash Coppa Chiusa ASTM D3828*

Infiammabilità (solidi, gas) Non applicabile ai liquidi

Infiammabilità (liquidi) Non si prevede che sia un liquido infiammabile ad accumulo statico.

Limite inferiore di esplosività 1,1 %(V) *Setaflash Coppa Chiusa ASTM D3828*

Limite superiore di esplosività 14 %(V) *Setaflash Coppa Chiusa ASTM D3828*

Tensione di vapore: 0,037 kPa a 20 °C *Bibliografia*

Denstia di Vapore Relativa (aria = 1) 5,11 a 20 °C *Bibliografia*

Densità Relativa (acqua = 1) 0,951 a 25 °C / 25 °C *Bibliografia*

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità	> 1 000 g/l a 25 °C <i>Bibliografia</i> completamente solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: 0,006 <i>Misurato</i>
Temperatura di autoaccensione	207 °C <i>Bibliografia</i>
Temperatura di decomposizione	Nessun dato di test disponibile
Viscosità cinematica	4,55 mm ² /s a 20 °C <i>Bibliografia</i>
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione della particella	Non applicabile, liquido

9.2 altre informazioni

Peso Molecolare	148,2 g/mol <i>Bibliografia</i>
Viscosità dinamica	3,7 mPa.s a 25 °C <i>Bibliografia</i>
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	No
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Nessun dato di test disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica: Stabile nelle condizioni di immagazzinaggio raccomandate. Vedi Sezione 7, Immagazzinaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Polimerizzazione non avviene.

10.4 Condizioni da evitare: Non distillare fino a secchezza. Il prodotto può ossidarsi ad elevate temperature. La formazione di gas durante la decomposizione può causare compressione nei sistemi chiusi.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare contatto con: Acidi forti. Basi forti. Ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze.. I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: Aldeidi.. Chetoni.. Acidi organici..

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le informazioni tossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione, Inalazione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.

Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)

Punti finali di tossicità acuta:

Tossicità acuta per via orale

Informazioni per il prodotto:

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Sulla base delle prove di prodotto:
DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Informazioni per componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per via cutanea

Informazioni per il prodotto:

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive. Un contatto prolungato della pelle con quantità molto grandi può causare intorpidimento e sonnolenza.

Sulla base delle prove di prodotto:
DL50, Su coniglio, 9 510 mg/kg

Informazioni per componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo

DL50, Su coniglio, 9 510 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per inalazione

Informazioni per il prodotto:

L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola). Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini.

Sulla base delle prove di prodotto:
CL50, Ratto, 7 h, vapore, 3,35 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Informazioni per componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo

CL50, Ratto, 7 h, vapore, 3,35 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Informazioni per il prodotto:

Sulla base delle prove di prodotto:

Un'esposizione prolungata probabilmente non causa un'irritazione della pelle significativa.

Informazioni per componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo

Un'esposizione prolungata probabilmente non causa un'irritazione della pelle significativa.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Informazioni per il prodotto:

Sulla base delle prove di prodotto:

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Informazioni per componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione

Informazioni per il prodotto:

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sull'uomo.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sull'uomo.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Informazioni per il prodotto:

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Informazioni per componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Pericolo di aspirazione

Informazioni per il prodotto:

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Informazioni per componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Informazioni per il prodotto:

Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini.

Informazioni per componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo

Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini.

Cancerogenicità

Informazioni per il prodotto:

Per materiale(i) simile(i) Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Informazioni per componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo

Per materiale(i) simile(i) Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Teratogenicità

Informazioni per il prodotto:

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Informazioni per componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

Informazioni per il prodotto:

Per materiale(i) simile(i) In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori.

Informazioni per componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo

Per materiale(i) simile(i) In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori.

Mutagenicità

Informazioni per il prodotto:

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Informazioni per componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni per componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni ecotossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Poecilia reticulata (Guppy), Prova statica, 96 h, > 1 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, 1 919 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

CL50, Crangon crangon (gamberi), Prova semistatica, 96 h, > 1 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

CL50, copepode Acartia tonsa, Prova statica, 48 h, 2 070 mg/l, ISO TC147/SC5/WG2

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 96 h, Biomassa, > 969 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

Tossicità per i batteri

EC10, Pseudomonas putida, 18 h, 4 168 mg/l

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 22 d, > 0,5 mg/l

LOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 22 d, > 0,5 mg/l

MATC (Maximum Acceptable Toxicant Level), Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 22 d, > 0,5 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 75 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 0,006 Misurato

12.4 Mobilità nel suolo

Considerando la costante de Henry molto bassa, non si prevede che la volatilizzazione da corpi d'acqua naturali o dal suolo umido costituisca un fattore importante per il destino finale del prodotto.

Coefficiente di ripartizione (Koc): 0,28 stimato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

(metil-2-metossietossi)propanolo

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Tutti i sistemi di smaltimento devono essere secondo i regolamenti e le leggi locali e nazionali. Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

- | | |
|---|---|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | Non applicabile |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non regolato per il trasporto |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | Non applicabile |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili. |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non sono disponibili dati. |

Classificazione per le vie di navigazione interne (ADNR/ADN):

- | | |
|---|---|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | ID 9003 |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | SOSTANZE CON PUNTO D'INFIAMMABILITA' SUPERIORE AI 60°C MA NON MAGGIORE DI 100°C |

14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	9 (F)
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	Numero ONU o numero ID	Not applicable
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Not regulated for transport
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Not applicable
14.4	Gruppo di imballaggio	Not applicable
14.5	Pericoli per l'ambiente	Not considered as marine pollutant based on available data.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	No data available.
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	Numero ONU o numero ID	Not applicable
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Not regulated for transport
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Not applicable
14.4	Gruppo di imballaggio	Not applicable
14.5	Pericoli per l'ambiente	Not applicable
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	No data available.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Il prodotto è stato registrato secondo la Normativa (CE) No. 1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Non applicabile

Ulteriori informazioni

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Letteratura sul prodotto

Ulteriori informazioni su questo prodotto possono essere ottenute mettendosi in contatto con il reparto vendite o il servizio clienti.

Revisione

Numero di identificazione: 20845 / A305 / Data di compilazione: 18.05.2023 / Versione: 13.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

2000/39/EC	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
IT VLEP	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
STEL	Valori limite di esposizione, breve termine
TWA	Media ponderata in base al tempo

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario

australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Si richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT

